

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00004244
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santo Stefano
------------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Empoli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1410
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francesco di Valdambrino
AUTA - Dati anagrafici	/ 1435
AUTH - Sigla per citazione	00000395
AAT - Altre attribuzioni	Domenico di Niccolò
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	155
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Santo Stefano. Abbigliamento: contemporaneo. Attributi: (santo) libro.
	La tenerissima immagine del Santo diacono, proveniente dal Battistero di Empoli, si presentava fino al restauro del 1947 ricoperta da

NSC - Notizie storico-critiche

un'imbiancatura imitativa del marmo, che ne nascondeva la raffinata policromia originaria. Presentata dal Baldini (1956) come opera fiorentina di ambito ghibertiano, la scultura fu attribuita a Francesco di Valdambriano dal Ragghianti (1960), che la collegava al Sant'Ansano ligneo eseguito dallo scultore senese nel 1414 per la chiesa di San Paolino a Lucca. La critica successiva, concorde nell'attribuzione, con l'isolata eccezione di un'assegnazione a Domenico di Niccolò (Paoletti 1973), ha proposto per quest'opera una datazione non tanto prossima al Sant'Ansano, quanto piuttosto riconducibile ai primi anni del secolo (Del Bravo 1970) o al più tardi al 1407, data di un San Nicola da Tolentino in Santa Maria Corteorlandini a Lucca, di recente attribuito a Francesco di Valdambriano (Paoli 1981).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 29272

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1972

CMPN - Nome

Pilati E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1989

RVMN - Nome

Testaferrata E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Torricini L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)